

COMUNICATO STAMPA

APPROVATO IL BILANCIO 2013 DI SETA: RAGGIUNTO L'UTILE CON UN ANNO DI ANTICIPO SULLE PREVISIONI

L'esercizio si è chiuso con un risultato positivo per quasi 85mila euro. Realizzati investimenti in mezzi e tecnologie per 10,5 milioni, sanzioni in aumento del 36%. Il presidente Pietro Odorici: "Compiuto ogni sforzo possibile per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di efficienza e sostenibilità economica che l'azienda si era posta all'atto della nascita".

MODENA, 27 GIUGNO 2014 – Si è tenuta questa mattina presso la sede di Modena l'assemblea dei soci di Seta Spa, convocata per esaminare l'andamento gestionale dell'azienda. Il bilancio d'esercizio 2013, approvato all'unanimità, si è chiuso con un utile di 84.902 euro: un risultato positivo che va oltre le migliori previsioni, raggiunto con un anno di anticipo rispetto a quanto previsto dal Piano Industriale dell'azienda ed a fronte di una perdita di circa 3,5 milioni registrata nel 2012.

"Il risultato d'esercizio 2013 certifica che Seta, in tutte le sue componenti, ha compiuto ogni sforzo possibile per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di efficienza e sostenibilità economica che si era posta all'atto della nascita" ha dichiarato **Pietro Odorici**, Presidente dell'azienda nella sua relazione ai soci. "L'attenzione alla gestione dei costi, gli importanti investimenti realizzati in mezzi e tecnologie, il livello di efficientamento raggiunto in ogni ambito ed il contrasto all'evasione tariffaria – ha proseguito Odorici - certificano che Seta è un'azienda unitaria strutturata ed efficiente, pronta ad affrontare i prossimi sviluppi del processo di integrazione fra aziende del trasporto pubblico su gomma operanti in regione".

PRINCIPALI DATI DEL BILANCIO SETA 2013

La produzione di servizi è rimasta invariata, attestandosi ad un totale di **29,4 milioni di chilometri**, con un calo di appena lo 0,3% rispetto al totale 2012. Il **valore della produzione** (dato dal totale di ricavi delle vendite, proventi diversi e contributi da Agenzie ed Enti locali, al netto delle quote di contributi agli investimenti) è pari a **100,3 milioni di euro (+1,5%)** mentre i costi (prima degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli oneri finanziari e straordinari) si attestano a 96,8 milioni di euro. Il **Mol (Margine operativo lordo)** passa dai 2,8 milioni del 2012 a 3,6 milioni di euro, evidenziando un netto miglioramento della gestione caratteristica. I **passengeri trasportati sono stati complessivamente 51.151.837 (-3,9%)**. Va però precisato che i dati relativi alle convalide raccolte dai sistemi di bigliettazione automatica non sono ancora omogenei per i tre bacini provinciali, in quanto non è ancora generalizzato l'obbligo di convalida ad ogni salita in vettura. Una valutazione concorde ed integrata sarà possibile quindi solo una volta conclusa l'armonizzazione nell'obbligo di convalida e di conteggio dei passeggeri. Il personale ammonta a 1.046 unità (di cui 927 tra autisti ed addetti alle officine); la flotta è costituita da 867 mezzi (di cui 28 alimentati ad energia elettrica, 54 a Gpl e 46 a metano) con un'età media di 12,5 anni. Le sanzioni emesse nel 2013 a carico dei viaggiatori non in regola sono state 62.750 (+36%), mentre il totale delle somme incassate (non direttamente riconducibile al numero di multe emesse) è stato di circa 900 mila euro, in aumento del 32,5%.

IL PIANO DI INVESTIMENTI

Nel corso del 2013 sono stati realizzati investimenti per complessivi **10,5 milioni di euro**, destinati all'acquisto di 25 nuovi mezzi, di tecnologie di bordo e di sistema (nuovi dispositivi di bigliettazione a bordo, telecamere e sistemi di videosorveglianza satellitare, 2 biglietterie automatizzate installate nelle autostazioni di Modena e Piacenza), attrezzature e sistemi informativi vari. Tra quest'ultimi, si ricorda l'applicazione per smartphone e tablet che consente di ricaricare gli abbonamenti e consultare orari e percorsi delle linee. Tra l'inizio del 2012 ed il primo semestre 2014 l'azienda ha immesso in servizio 61 nuovi veicoli, livello ampiamente superiore ai 50 mezzi previsti dal Piano Industriale. In particolare, è stato realizzato un consistente rinnovo della flotta in servizio nel bacino provinciale di Piacenza, la cui età media è così scesa da 14 ad 11 anni. Nel 2013 è stato introdotto nel bacino provinciale di Modena il sistema di bigliettazione regionale integrato STIMER-Mi Muovo, ed inoltre sono state completate le installazioni del sistema di telecontrollo satellitare nei bacini di Reggio Emilia e Piacenza, dove sono state anche realizzate le rispettive sale operative. Gli investimenti sono proseguiti anche dopo la chiusura dell'esercizio: nel primo semestre 2014 sono stati immatricolati 33 nuovi autobus, ed altri 34 saranno entro l'estate. Infine, è stato completato presso la sede di Modena il nuovo impianto aziendale di distribuzione di gas metano, che servirà la crescente flotta a basso impatto ambientale in servizio nel capoluogo modenese.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE 2014

La relazione del presidente Pietro Odorici – al quale dallo scorso 8 maggio il Consiglio di Amministrazione ha conferito anche la funzione di amministratore delegato - si è conclusa con una considerazione sui prossimi sviluppi gestionali: “Dopo aver chiuso il 2013 con un risultato superiore alle aspettative, l'esercizio 2014 si presenta purtroppo denso di incognite. Rispetto al budget previsto, infatti, Seta dovrà reperire circa 1 milione di euro in più a causa della mancata indicizzazione delle risorse regionali per il finanziamento dei servizi minimi. Inoltre, la recente novazione normativa introdotta dall'articolo 17 della Legge Regionale 20/2011 introdurrà un cambiamento nei criteri di assegnazione delle risorse alle Agenzie per la Mobilità e, di conseguenza, anche ai gestori. Per i tre bacini provinciali serviti da Seta ciò significa che circa 7 milioni di euro saranno assegnati secondo criteri e con tempistiche non ancora definite. Infine, in questo quadro di enorme incertezza si aggiunge un preoccupante calo delle entrate tariffarie che stiamo registrando nei primi mesi del 2014, che rende oltremodo difficile mantenere l'equilibrio economico raggiunto. Non può più essere rimandata, quindi, l'armonizzazione tariffaria prevista fin dal 2012 nel Piano Industriale, che a tutt'oggi non è stata ancora completamente realizzata con conseguente penalizzazione degli incassi”.

In chiusura dei lavori, l'Assemblea dei soci ha provveduto a ratificare la nomina all'interno del Consiglio di Amministrazione del consigliere Daniele Caminati in rappresentanza degli Enti Pubblici di Reggio Emilia in sostituzione di Giovanni Andrea Ferrari, dimessosi lo scorso 1 aprile.